

Mozione n. 527

presentata in data 27 novembre 2024

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Vertenza Beko Europe negli stabilimenti marchigiani

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- il 20 novembre scorso la Beko Europe annuncia, durante un summit al Ministero delle imprese e del Mady in Italy (Mimit) per la presentazioni del piano industriale per l'Italia, la chiusura dello stabilimento di Comunanza (AP) con 320 dipendenti coinvolti, 66 esuberi nello stabilimento di Melano di Fabriano (AN) e altri 300 dipendenti circa del Centro Ricerca e Sviluppo di Fabriano;

Rilevato che

- Ad aprile di quest'anno si è determinato l'accordo tra Beko BV, marchio turco di elettrodomestici del gruppo Arçelik e Whirlpool EMEA Holdings LLC, del gruppo Whirlpool Corporation, con la costituzione di Beko Europe, al 75% di proprietà di Beko BV e al 25% di Whirlpool Corporation;
- nella nuova società Arçelik hanno conferito 2 stabilimenti romeni e Whirlpool, l'intero settore dei grandi elettrodomestici, con 7 siti produttivi in Europa e 14.000 occupati, di cui 5 presenti in Italia, con gli stabilimenti produttivi di Siena, Comunanza (AP), Fabriano (AN), Cassinetta (VA) e Carinaro (CE), con una forza lavoro di circa 5.000 dipendenti;

Considerato che

- per i siti marchigiani la situazione è aggravata in quanto situati in Aree interne, zone già fragili a causa dell'invecchiamento demografico e la fuga dei giovani in cerca di lavoro, entrambe colpite dal sisma del 2016 e, nel caso della città di Fabriano, investita nel 2014 dalla crisi di Indesit e a ottobre scorso dall'apertura della vertenza nelle cartiere del Gruppo Fedrigoni;

Ritenuto che

- si sta delineando una crisi industriale di enorme portata, che richiede alle istituzioni l'adozione di misure straordinarie;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale

ad intervenire presso il Governo centrale al fine di garantire i livelli occupazionali e produttivi degli stabilimenti marchigiani coinvolti nella vertenza Beko Europe.